

Studenti restaurano il relitto di Ustica

Il cantiere a Bologna all'interno del museo per la memoria

Restaurare il relitto del Dc9 Itavia, per 'restaurare' la memoria. C'è soprattutto questo dietro il lavoro degli studenti e dei professori del corso di restauro dell'Accademia di belle arti di Bologna, che hanno concluso la prima fase del cantiere-scuola, nel museo per la memoria di Ustica, sui resti dell'aereo che il 27 giugno del 1980 si inabissò in mare. L'intervento, portato avanti sempre con il museo aperto al pubblico, è la prima fase di un progetto articolato in più momenti, che si realizzerà tramite l'apertura di altri cantieri che vedranno gli studenti protagonisti nell'arco di un biennio.

Dal 27 settembre, per due settimane, i giovani restauratori si sono concentrati in particolare sulla mappatura delle diverse parti del velivolo e dei materiali cartacei che necessitavano di interventi conservativi, sulla documentazione fotografica dei componenti e sulla realizzazione di operazioni di spolveratura e pulizia.